



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 22 luglio 2013, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Andrea Annesi della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, presenti la Regione Lombardia in persona del Dott. Antonio Genova ed Italia Lavoro nella persona del dott. Piergiorgio Martufi, si è tenuta una riunione

tra:

INDESIT COMPANY S.p.A. rappresentata dal Dott. Adolfo Criscuolo, Carmine Candeloro e Alessandro Tifi
e

le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL, UILM UIL, UGL METALMECCANICI Nazionali e territoriali nelle persone dei Sig.ri Anna Trovò, Alessandro Pagano, Gianluca Ficco, Antonio Spera, Giuseppe Barcella, unitamente alle R.S.U. in persona dei sigg.ri Maria Rosa Lodovici e Wladimir Aldeghi.

PREMESSO CHE

1. INDESIT COMPANY S.p.A., per i propri insediamenti di Brembate (BG) e Refrontolo (TV), ha usufruito di un periodo di CIGS per cessazione di attività della durata di 24 mesi decorrenti dal 29 marzo 2011 e sta attualmente fruendo di un periodo di CIG in deroga per complessive 140 unità lavorative di cui 122 in forza presso il sito di Brembate e 18 in forza presso il sito di Refrontolo.
2. Approssimandosi la scadenza del trattamento di CIG in deroga, la società ha presentato, a questo Ufficio, istanza di esame congiunto al fine di esaminare la situazione aziendale e le Parti sono state convocate per la data odierna.
3. Nel corso della presente riunione la società ha dichiarato che in data 21 dicembre 2010, presso il MiSE, con l'intervento del Ministro del Lavoro, Regione Lombardia, Regione del Veneto, INDESIT COMPANY S.p.A. e le OO.SS. FIM CISL, FIOM CGIL UILM UIL e UGL METALMECCANICI è stato siglato un accordo che prevede l'impegno da parte della INDESIT COMPANY S.p.A. stessa ad attivarsi, con l'utilizzo anche di un advisor esterno, per ricollocare il personale eccedente e per realizzare la reindustrializzazione dei due siti produttivi. Le Istituzioni hanno dato la loro fattiva disponibilità ad accompagnare con adeguata strumentazione i progetti di reindustrializzazione, privilegiando quelli a più alto impatto occupazionale.
4. in data 4 ottobre 2011, all'esito della illustrazione del progetto di reindustrializzazione della Soc. EFFEGI PALLETS, è stato siglato un accordo, tra la Società stessa e le OO.SS. interessate e le R.S.U. dello stabilimento di Brembate, che prevede la ricollocazione di parte dei lavoratori INDESIT.
5. Nel corso del 2012, in occasione di un tavolo istituzionale costituito presso la Regione Lombardia è emerso che il processo di reindustrializzazione avrebbe subito dei ritardi a causa di alcune problematiche di carattere urbanistico. Successivamente, il tavolo ha portato alla risoluzione con il concorso di tutte le Istituzioni locali le problematiche emerse, consentendo così una ripresa del progetto che, data la sua complessità, giungerà a compimento con un ritardo contenuto entro un periodo massimo di un anno.
6. Altresì, la società ha dichiarato che la società SECH ha acquistato parte del sito di Refrontolo iniziando la reindustrializzazione dello stesso ed impegnandosi a rilevare parte dei lavoratori Indesit.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

7. Il referente aziendale ha, inoltre, dichiarato che nel corso dei primi 4 mesi di CIG in deroga decorrenti dal 29 marzo 2013, si è proceduto ad un'ulteriore utile gestione del personale che si è ridotto da 140 unità a 126 unità lavorative di cui 108 in forza presso il sito di Brembate e 18 in forza presso il sito di Refrontolo.
8. Pertanto, al fine di non vanificare i positivi risvolti occupazionali delle iniziative messe in campo da tutti i soggetti coinvolti, e che dal marzo 2011 ad oggi hanno prodotto l'utile gestione di 384 unità lavorative, le Parti ritengono necessario ricorrere ad un ulteriore periodo di CIG in deroga, quale unico strumento possibile, anche al fine di assicurare una misura di sostegno al reddito dei lavoratori INDESIT.

VISTA

La legge del 28/06/2012, n. 92, che all'art. 2 comma 64 ha previsto, nei limiti delle risorse di cui al successivo co. 65, che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può disporre, sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni, sulla base di specifici accordi;

VISTA

L'intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013 sancita in data 22 novembre 2012 dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4,5,7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra Politiche attive e Passive richiamato dal punto 8;

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE :

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
2. INDESIT COMPANY S.p.A., ai sensi dell'art. 2, co. 64 Legge n. 92 del 28 giugno 2012, chiederà la prosecuzione del trattamento di CIG in deroga, per il periodo dal 29 luglio 2013 al 31 dicembre 2013 in favore di un numero massimo di 109 lavoratori full time e n. 17 lavoratori part time al 50%, così distribuiti :
 - n. 108 occupati presso Brembate (BG)
 - n. 18 occupati a Refrontolo (TV)
3. L'azienda si impegna a presentare istanza di CIG in deroga corredata degli elenchi nominativi dei lavoratori destinatari del trattamento atteso che, in mancanza dei predetti elenchi, la Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro non potrà avviare l'iter per la predisposizione del decreto interministeriale per l'autorizzazione del trattamento in deroga.
4. Le Parti confermano gli strumenti di gestione degli esuberi definiti negli accordi del 21 dicembre 2010 presso il MiSE e del 23 marzo 2011 presso questo Ministero, ivi compresa la mobilità anche quale strumento di accompagnamento alla pensione.

AW & DR

CM DE MR

L A C



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

5. Le Parti verificheranno l'impiego dell' ammortizzatore sociale concordato, ai fini del buon esito del programma di ricollocazione previsto dal progetto di reindustrializzazione.
6. I lavoratori verranno sospesi a zero ore e, stante la cessazione di attività, non sarà effettuata la rotazione.
7. L'azienda anticiperà alle normali scadenze di paga il trattamento di CIG.
8. Italia Lavoro su incarico della Direzione Generale delle Politiche attive e Passive del Lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa:
 - acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il trattamento di CIG in deroga,
 - effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori effettivamente sospesi nel bimestre di riferimento e sull'andamento del piano di gestione secondo modalità da concordare con la Società.
9. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 40, 42, 43, 44 della L. n. 92 del 28/06/2012, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o riqualificazione o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.

Il presente verbale sarà trasmesso alla Regione Veneto ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro previste dalla legislazione vigente; la Regione Lombardia conferma l'impegno a mantenere attivo il tavolo istituzionale INDESIT per la reindustrializzazione e ricollocazione dei lavoratori che prevede anche l'attivazione delle politiche attive del lavoro.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver raggiunto l'accordo governativo di cui all' art. 2 comma 64 della legge n. 92 del 28 giugno 2012.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.

Letto, confermato, sottoscritto.

Per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Per la Regione Lombardia

Per Italia Lavoro



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
DIVISIONE VIII

Per INDESIT COMPANY S.p.A.

Stefano A.
Carli
Alfredo Casella

Per le OO.SS.

Industria Quarta
Forze
Marcello
Antonio

Per le R.S.U.

Abbagli
Wladimir
Bianchi